



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO CULTURA, TURISMO E  
POLITICHE GIOVANILI

Determinazione Dirigenziale	
N. 28/ 19	di data 13/02/25

**Oggetto: PRENOTAZIONE SPESA CORRENTE DI EURO 41.000,00.=. REALIZZAZIONE PROGRAMMA 2025 ATTIVITA' DEDICATE AI GIOVANI.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 18.12.2024 n. 135, prevede all'interno delle aree strategiche: "siamo una città che pensa giovane", "siamo sportivi", "siamo in movimento", "siamo verdi e verticali", "siamo comunità" "siamo la città dei festival" "siamo ricerca lavoro e ICT" e "siamo comunità" alcuni obiettivi strategici per il Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili, quali

- promuovere l'identità e la cultura urbana, la qualità della vita fornendo ai cittadini spazi vivi e sicuri
- consolidare Trento come città dei Festival, luogo di dibattito, crescita culturale, sperimentazione, vetrina nazionale e internazionale
- rafforzare la città nella sua identità di Sport City
- trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta a piedi
- trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta in bici
- far diventare intelligente la città sociale e sociale la città intelligente
- elaborare una proposta culturale diffusa
- valorizzare i bambini e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città
- fare di Trento una città delle pari opportunità garantendo i diritti e combattendo le discriminazioni
- governare le trasformazioni urbanistiche e architettoniche della città
- valorizzare le grandi aree verdi e potenziare il patrimonio di parchi, giardini come leva di sostenibilità, turismo, sport e sviluppo economico
- sostenere l'imprenditorialità, il commercio e le attività economiche
- promuovere la partecipazione dei cittadini nell'amministrazione e nella gestione della comunità e del territorio, puntando su responsabilizzazione, reciprocità e condivisione
- costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità
- promuovere sani stili di vita e contrastare ogni forma di dipendenza

atteso che nell'ambito dei suddetti obiettivi strategici, l'Amministrazione comunale si propone operativamente di:

pagina 1/7

- animare i diversi luoghi della città per attivare e rendere vive zone percepite più insicure
- introdurre il nuovo piano prevenzione e contrasto discriminazioni, bilancio di genere piano triennale azioni positive per le pari opportunità
- promuovere e sensibilizzare bambini, giovani e adulti significativi sui corretti e sani stili di vita anche dei consumi alimentari, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole
- coinvolgere i cittadini nella segnalazione di fenomeni di "disordine urbano" anche attraverso il nucleo operativo interservizi
- coinvolgere i giovani e i soggetti del territorio nella partecipazione ed eventualmente nella progettazione ed organizzazione dei festival e degli eventi della città
- riconoscere il ruolo educativo e preventivo del disagio giovanile proprio dello sport e del movimento, anche attraverso azioni che favoriscano il dialogo e l'interazione tra generazioni diverse
- introdurre zone ad accessibilità controllata (zone scolastiche) e potenziare piedibus
- valorizzare gli studenti come risorsa per la città anche mettendo a loro disposizione spazi e/o riutilizzando strutture ed aree abbandonate
- creare un welfare della cultura, per garantire l'accesso all'offerta anche alle fasce economicamente più deboli
- valorizzare e potenziare lo sportello Civico 13 facendone punto di accesso, ascolto e orientamento per i giovani
- rafforzare i protocolli Unicità ed elaborare progettualità per trattenere il capitale umano, attraverso forme di sostegno economico, logistico e progettuale
- rendere Trento una città delle opportunità ed a misura delle varie fasi della vita
- realizzare con le scuole iniziative esperienziali, formative ed informative anche capaci di orientare rispetto alle scelte lavorative e formative
- offrire opportunità ai giovani under 35 per favorire imprenditorialità, anche attraverso la messa a disposizione di immobili di proprietà comunale non utilizzati
- promuovere e sostenere iniziative di educazione alla cittadinanza globale di bambini, ragazzi e giovani in collaborazione con soggetti del territorio.
- attivare la "Young Card" che garantisce sconti per eventi, musei ed esercizi commerciali
- supportare le famiglie con bambini e favorire la conciliazione famiglia-lavoro anche rafforzando il rapporto con le scuole
- promuovere e valorizzare la cittadinanza attiva ed il volontariato attraverso un percorso coordinato, anche in attuazione della nomina di Trento Capitale Europea del Volontariato 2024

richiamate le L.P. 7/2004, 5/2007 e 6/2018 che istituiscono i Piani giovani di Zona (PGdZ) della Provincia autonoma di Trento, strumenti che mirano alla valorizzazione delle potenzialità dei giovani e alla partecipazione responsabile alla vita delle istituzioni e della società come espressione dell'esercizio della cittadinanza e della rappresentanza;

dato atto che l'Amministrazione comunale, attraverso l'Ufficio Politiche giovanili, gestisce il Servizio Civile Nazionale e Provinciale, che annualmente permette a giovani selezionati, tra i 18 e i 29 anni, di sperimentare il servizio volontario nell'ambito di specifici progetti di comunicazione e promozione, creatività e animazione giovanile, quale opportunità educativa, significativa e formativa di impegno civile;

considerato che le iniziative dell'Ufficio Politiche Giovanili si basano sul metodo partecipativo con finalità primariamente educative e formative: mirano infatti a supportare i giovani nello sviluppo di conoscenze e competenze che permettano loro di sperimentarsi, di attivarsi in prima persona e di realizzare percorsi verso l'autonomia, lavorando insieme ai giovani stessi e collaborando con il mondo della scuola e della formazione, con le espressioni del territorio e con le Istituzioni che si occupano di giovani, secondo il principio della sussidiarietà e attraverso

l'attivazione di percorsi valutativi delle azioni e dei processi attuati e in corso e sulla comunicazione/informazione come presupposto alla partecipazione;

atteso che la comunicazione, con forme e modalità adeguate ai giovani, delle opportunità esistenti, costituisce premessa imprescindibile al raggiungimento degli obiettivi previsti e azione trasversale a tutte le attività delle politiche giovanili, ragione per la quale oltre ai canali di comunicazione web Trentogiovani è stato attivato insieme alla Provincia autonoma di Trento lo sportello giovani denominato Civico13;

atteso che il programma di massima dell'Ufficio Politiche giovanili per l'anno 2025, alla luce della metodologia adottata ed in coerenza con quanto contenuto nel DUP 2025-27, nel PEG 2025, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-PIAO nonché nel Piano di politiche giovanili approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 8 novembre 2017, n. 142, prevede la proposta di attività, eventi e progetti da realizzarsi anche attraverso collaborazioni con realtà territoriali, così come di seguito indicato:

- azioni di avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro e di stimolo verso l'imprenditorialità giovanile e l'autonomia;
- tirocini e progetti di alternanza scuola lavoro;
- azioni di educazione alla cittadinanza, anche europea e globale, condivise con il Tavolo Generazioni consapevoli e/o con altri enti e soggetti del territorio;
- azioni di promozione della partecipazione;
- azioni collegate al Protocollo città-scuola tra Comune di Trento e Istituzioni scolastiche;
- eventi studenteschi per rafforzare il rapporto città-scuola-università nell'ambito di partenariati ed alleanze educative;
- progetti di Servizio Civile;
- attività coerenti con i principi di "Città a misura di bambini e bambine" e "Distretto dell'educazione";
- azioni di promozione di stili di vita sani e dello sport per tutti;
- azioni dirette e/o di sostegno nell'ambito della cultura e della creatività giovanile, anche in collaborazione con i Musei e le istituzioni culturali della città;
- azioni educative ed artistiche condivise dal Tavolo Street art;
- iniziative culturali e di rigenerazione urbana, per animare e far vivere parchi e spazi cittadini;
- Piano Giovani di Zona - accompagnamento nella realizzazione di progetti e azioni nel territorio e/o fuori;
- incontri aggiornamento, confronto e approfondimento, anche attraverso lo Sportello Civico13;
- attività di sviluppo e riorganizzazione della comunicazione Trentogiovani per migliorare l'informazione su opportunità, attività, spazi aggregativi, anche in coordinamento con la co-progettazione del sistema di servizi integrati per bambini, ragazzi e famiglie, e ordinaria promozione delle proposte dell'Ufficio con modalità cartacea e on line;
- collaborazioni con unità organizzative provinciali che lavorano con e per i giovani (Dipartimento Istruzione e cultura, Agenzia per la coesione sociale ...)
- attività collegate all'Associazioni Circuito Giovani Artisti Italiani – G.A.I.;
- attività finalizzate alla messa a disposizione di nuovi spazi per e con i/le giovani per l'aggregazione, la socialità, la produzione e fruizione di cultura
- attività connesse alla predisposizione del nuovo Piano di Politiche giovanili

ritenuto pertanto necessario provvedere alla prenotazione dell'importo complessivo di euro 41.000,00.= (iva e altri oneri inclusi) sulla spesa corrente per la promozione e la gestione delle attività rivolte ai giovani riconducibili agli ambiti sopra elencati per l'anno 2025, così come di seguito specificato:

1266 "altri beni di consumo"	euro 5.000,00.=
1267 "imposte e tasse"	euro 1.000,00.=
1268 "organizzazione manifestazioni e convegni"	euro 5.000,00.=
1277 "altri utilizzi di beni di terzi"	euro 5.000,00.=
1282 "stampa e rilegature"	euro 5.000,00.=
1286 "servizi informatici e di telecomunicazioni"	euro 5.000,00.=
1288 "altri servizi"	euro 15.000,00.=
<b>Totale</b>	<b>Euro 41.000,00.=</b>

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare quanto disposto dalla legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m. ai seguenti articoli:

- gli artt. 39 bis e ter, recanti disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi e in materia di procedure telematiche di acquisto, nonché le relative disposizioni attuative di cui alle delibere della Giunta provinciale e alle circolari provinciali;
- l'art. 36 ter 1, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni quadro con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal medesimo art. 36 ter 1 e la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.;

richiamato inoltre l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

considerato quanto stabilito dall'articolo 19-ter della L.p. 2/2016 e dalle linee guida della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307/2020 in tema di applicazione del principio di rotazione;

considerato che non si rileva un interesse transfrontaliero certo, in ragione degli importi ridotti e delle caratteristiche delle forniture e prestazioni richieste;

ritenuto di ricorrere agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, dando fin d'ora atto che si potrà far ricorso al mercato tradizionale entro la soglia di rilevanza di euro 5.000,00 e in tutti i casi in cui i beni/servizi richiesti non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Servizio;

dato atto che per le spese di cui sopra e per quant'altro si rendesse necessario, non si è in grado ad oggi né di prevederne con precisione l'importo né di individuare i fornitori e quindi le stesse potranno eseguirsi con le modalità dell'economia, ai sensi del combinato disposto degli artt. 108 e seguenti del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

precisato che per le spese sopra elencate si procederà, anche attraverso indagini di mercato, all'individuazione dei soggetti che, in relazione alla particolarità e tipologie delle forniture di beni e servizi e/o prestazioni individuate, possano offrire qualità, competenza e condizioni adeguate a soddisfare tempestivamente le richieste dell'Amministrazione nel rispetto di quanto disposto dal citato art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.36/2023;

atteso che il presente provvedimento riguarda acquisti di importo inferiore ad euro 140.000,00 pertanto non previsti nella Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore o uguale ai 140.000,00 euro per il triennio 2025-2027, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 385 del 23 dicembre 2024, immediatamente eseguibile;

ritenuto di ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, per gli incarichi ai soggetti che verranno individuati, precisando che gli stessi non rientrano nelle Linee di indirizzo per l'affidamento di incarichi studio, ricerca, consulenze e collaborazioni approvate dal Consiglio comunale con deliberazione 22.11.2017 n. 151 in quanto le forniture e le prestazioni di servizi considerate nel presente provvedimento prevedono la prevalenza dell'aspetto organizzativo e imprenditoriale rispetto alle prestazioni di natura intellettuale;

dare atto che i relativi contratti verranno perfezionati mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dall'art. 42, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti, anche tramite posta elettronica certificata;

ritenuto quindi di prenotare la spesa corrente complessiva pari ad Euro 41.000,00.= (iva e altri oneri inclusi) sull'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025-2027, ai sensi dell'art. 53 del vigente Regolamento di contabilità, imputandola ai seguenti capitoli del Peg 2025 che presentano la necessaria disponibilità:

<b>Capitolo</b>	<b>Importo</b>
1266 "altri beni di consumo"	euro 5.000,00.=
1267 "imposte e tasse"	euro 1.000,00.=
1268 "organizzazione manifestazioni e convegni"	euro 5.000,00.=
1277 "altri utilizzi di beni di terzi"	euro 5.000,00.=
1282 "stampa e rilegature"	euro 5.000,00.=
1286 "servizi informatici e di telecomunicazioni"	euro 5.000,00.=
1288 "altri servizi"	euro 15.000,00.=

atteso inoltre che, ai sensi dell'art. 110 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, è stabilito in euro 15.000,00.= (iva e altri oneri inclusi) il limite massimo di ciascun atto di spesa;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 135, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 136, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. n.36/2023;
- la L.P. n.2/2016;
- la L.P. n.23/1990;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 17.11.2015 n. 115 e 12.09.2017 n. 113;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 120/2023/05 prot. n. 452101 dd. 29/12/2023 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

#### d e t e r m i n a

1. di autorizzare la spesa presunta complessiva pari ad euro 41.000,00.= (Iva ed altri oneri inclusi) necessaria per far fronte alle necessità relative alla attuazione delle attività illustrate in premessa;
2. di imputare e prenotare la spesa corrente complessiva di euro 41.000,00.= (Iva e altri oneri inclusi) per il sostegno delle spese, al momento non prevedibili e/o non quantificabili, riguardanti forniture beni e servizi ricorrenti per il funzionamento dell'attività del Servizio, con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025-2027, centro di costo 28.11 Politiche giovanili, ai capitoli indicati di seguito, che presentano la necessaria disponibilità:

Capitolo	Importo
1266 "altri beni di consumo"	euro 5.000,00.=
1267 "imposte e tasse"	euro 1.000,00.=

1268 "organizzazione manifestazioni e convegni"	euro 5.000,00.=
1277 "altri utilizzi di beni di terzi"	euro 5.000,00.=
1282 "stampa e rilegature"	euro 5.000,00.=
1286 "servizi informatici e di telecomunicazioni"	euro 5.000,00.=
1288 "altri servizi"	euro 15.000,00.=

3. di dichiarare che le obbligazioni collegate ai capitoli sopraelencati per un totale di Euro 41.000,00.= (iva inclusa e altri oneri) diventano esigibili entro il 31/12/2025;
4. di procedere all'affidamento delle forniture/prestazioni secondo quanto precisato in premessa;
5. di rinviare alla registrazione dei singoli ordinativi (buoni d'ordine/contratto), emessi a fronte della presente prenotazione, l'impegno definitivo della spesa a seguito dell'individuazione del contraente e dell'importo esatto da corrispondere, ai sensi dell'art. 55 del citato Regolamento di contabilità;
6. di stabilire in euro 15.000,00.= il limite massimo di ciascun atto di spesa;
7. di indicare quale responsabile del procedimento e quindi della gestione dei contratti, ai sensi degli art. 7- bis comma 3 lettera g), 49 e 12 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti, la Dirigente del Servizio Cultura, Turismo e Politiche Giovanili;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei contratti, provvederà alla stipulazione dei contratti, da perfezionarsi tramite scambio di corrispondenza, secondo quanto stabilito dall'art. 42, comma 4 del medesimo Regolamento, la sottoscritta Dirigente del Servizio Cultura, Turismo e Politiche Giovanili la quale sarà sostituita, in caso di assenza o impedimento, dal Dirigente sostituto;
9. di liquidare agli aventi diritto quanto dovuto a conclusione delle rispettive prestazioni e su presentazione di documento fiscalmente valido.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Laura Begher

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 13/02/25



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO CULTURA, TURISMO E  
POLITICHE GIOVANILI

**Determinazione Dirigenziale**

N. 28/ 19

di data 13/02/25

**Oggetto: PRENOTAZIONE SPESA CORRENTE DI EURO 41.000,00.=. REALIZZAZIONE PROGRAMMA 2025 ATTIVITA' DEDICATE AI GIOVANI.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

<b>E / S</b>	<b>T i p o</b>	<b>Anno</b>	<b>Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa</b>	<b>Piano Finanziario E/U</b>	<b>Gest</b>	<b>Res</b>	<b>Opera</b>	<b>Importo</b>	<b>Tipo finanziam.</b>	<b>Impegno/ Accert.</b>
			<b>Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata</b>							
U	P	2025	06021.03.01266	U.1.03.01.02.999	2811			5.000,00	"	143664 (1291744 8)
U	P	2025	06021.02.01267	U.1.02.01.99.999	2811			1.000,00	"	143665 (1291744 9)
U	P	2025	06021.03.01268	U.1.03.02.02.005	2811			5.000,00	"	143666 (1291745 6)
U	P	2025	06021.03.01277	U.1.03.02.07.999	2811			5.000,00	"	143667 (1291745 7)
U	P	2025	06021.03.01282	U.1.03.02.13.004	2811			5.000,00	"	143668 (1291745 8)
U	P	2025	06021.03.01288	U.1.03.02.99.999	2811			15.000,00	"	143670 (1291746 6)
U	P	2025	06021.03.01286	U.1.03.02.19.005	2811			5.000,00	"	145802 (1304924 6)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 18 febbraio 2025